

82775

Comunicati - Parte 1 - Anno 2013

Mitteilungen - 1 Teil - Jahr 2013

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**COMUNICATO DELLA GIUNTA REGIONALE**

del 31 gennaio 2013

Accordo sull'interpretazione autentica dell'art. 25, comma 13, del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano di data 1. dicembre 2008

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 9 di data 22 gennaio 2013, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione dell'accordo sull'interpretazione autentica dell'art. 25, comma 13, del contratto collettivo 1. dicembre 2008 riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano, il giorno 31 gennaio 2013:

La delegazione della parte pubblica rappresentata da:

PACHER dott. Alberto
Presidente della Regione
con funzioni di Presidente della delegazione

FIRMATO

ANDREATTA rag. Fulvio
membro esperto esterno
con funzioni di Vice Presidente della delegazione

FIRMATO

FAURI dott.ssa Maria Chiara
Dirigente della Ripartizione I - Risorse umane,
strumentali e finanziarie

FIRMATO

ENGL avv. Edith
Segretaria della Giunta regionale

FIRMATO

Autonome Region Trentino-Südtirol**MITTEILUNG DES REGIONALAUSSCHUSSES**

vom 31. Januar 2013

Übereinkommen über die authentische Auslegung des Art. 25 Abs. 13 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 betreffend das Personal, ausgenommen die Führungskräfte, das bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol und bei den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen Dienst leistet

Infolge des Beschlusses des Regionalausschusses vom 22. Jänner 2013, Nr. 9, mit dem die Unterzeichnung des Übereinkommens über die authentische Auslegung des Art. 25 Abs. 13 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 betreffend das Personal, ausgenommen die Führungskräfte, das bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol und bei den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen Dienst leistet, genehmigt wurde, unterzeichnen

die Delegation der öffentlichen Körperschaft, vertreten durch nachstehende Personen:

Dr. Alberto PACHER
Präsident der Region
mit den Aufgaben des Delegationsvorsitzenden

UNTERZEICHNET

Rag. Fulvio ANDREATTA
Externer Experte
mit den Aufgaben des stellvertretenden Delegationsvorsitzenden

UNTERZEICHNET

Dr.in Maria Chiara FAURI
Leiterin der Abteilung I - Human-, Finanz- und technische Ressourcen

UNTERZEICHNET

RAin Dr.in Edith ENGL
Sekretärin des Regionalausschusses

UNTERZEICHNET

DALPEZ Adriano Presidente Camera di Commercio di Trento	FIRMATO	Adriano DALPEZ Präsident der Handelskammer Trient	UNTERZEICHNET
LEVEGHI dott. Mauro Segretario generale Camera di Commercio di Trento	FIRMATO	Dr. Mauro LEVEGHI Generalsekretär der Handelskammer Trient	UNTERZEICHNET
EBNER dott. Michl Presidente Camera di Commercio di Bolzano	FIRMATO	Dr. Michl EBNER Präsident der Handelskammer Bozen	UNTERZEICHNET
FILIPPI dott. Luca Vicesegretario generale Camera di Commercio di Bolzano	FIRMATO	Dr. Luca FILIPPI Vizegeneralsekretär der Handelskammer Bozen	UNTERZEICHNET
e la delegazione dei Sindacati rappresentata da:		und die wie folgt vertretene Delegation der Gewerkschaften:	
Sindacato F.P.S. CISL	FIRMATO	Gewerkschaft CISL/SGB – FPS	UNTERZEICHNET
Sindacato F.P. C.G.I.L.	FIRMATO	Gewerkschaft CGIL/AGB Öffentlicher Dienst	UNTERZEICHNET
Sindacato U.I.L.	FIRMATO	Gewerkschaft UIL/FPL	UNTERZEICHNET
Sindacato ASGB Fachgruppe Region	FIRMATO	Gewerkschaft ASGB Fachgruppe Region	UNTERZEICHNET
Sindacato S.A.R.	FIRMATO	Gewerkschaft SAR	UNTERZEICHNET
Sindacato Autonomo Camera Commercio Trento	FIRMATO	Autonome Gewerkschaft Handelskammer Trient	UNTERZEICHNET

Sindacato F.P. C.G.I.L. Camera Commercio Trento	Gewerkschaft CGIL/AGB Öffentlicher Dienst Handelskammer Trient
FIRMATO	UNTERZEICHNET
Sindacato CISL-UIL Camera Commercio Bolzano	Gewerkschaft CISL/SGB - UIL/FPL Handelskammer Bozen
FIRMATO	UNTERZEICHNET
Sindacato F.P. C.G.I.L. Camera Commercio Bolzano	Gewerkschaft CGIL/AGB Öffentlicher Dienst Handelskammer Bozen
FIRMATO	UNTERZEICHNET
Sindacato ASGB Camera Commercio Bolzano	Gewerkschaft ASGB Handelskammer Bozen
FIRMATO	UNTERZEICHNET

sottoscrivono l'accordo sull'interpretazione autentica concernente l'art. 25, comma 13, del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e Bolzano di data 1. dicembre 2008, nel testo che segue:

ACCORDO SULL'INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 25, COMMA 13, DEL CONTRATTO COLLETTIVO RIGUARDANTE IL PERSONALE DELL'AREA NON DIRIGENZIALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE E DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO E BOLZANO DI DATA 1. DICEMBRE 2008.

Visto l'art. 25 del contratto collettivo 1 dicembre 2008, "Contratto di lavoro a tempo determinato", il quale al comma 13, prevede: "La proroga o il rinnovo del contratto a tempo determinato sono regolati dal D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni.";

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", che, all'articolo 1, comma 9, apporta alcune modificazioni al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 368, in particolare

am 31. Jänner 2013 das beiliegende Übereinkommen über die authentische Auslegung des Art. 25 Abs. 13 des Tarifvertrags betreffend das Personal, ausgenommen die Führungskräfte, der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen vom 1. Dezember 2008 in nachstehendem Wortlaut:

ÜBEREINKOMMEN ÜBER DIE AUTHENTISCHE AUSLEGUNG DES ART. 25 ABS. 13 DES TARIFVERTRAGS VOM 1. DEZEMBER 2008 BETREFFEND DAS PERSONAL, AUSGENOMMEN DIE FÜHRUNGSKRÄFTE, DAS BEI DER AUTONOMEN REGION TRENINO-SÜDTIROL UND BEI DEN HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS- UND LANDWIRTSCHAFTSKAMMERN TRIENT UND BOZEN DIENST LEISTET

Aufgrund des Art. 25 Abs. 13 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 „Vertrag mit befristetem Arbeitsverhältnis“, der Folgendes besagt: Die Verlängerung oder die Erneuerung des Vertrags mit befristetem Arbeitsverhältnis ist durch das gesetzvertretende Dekret Nr. 368/2001 mit seinen späteren Änderungen geregelt.“;

Aufgrund des Art. 1 Abs. 9 des Gesetzes vom 28. Juni 2012, Nr. 92 betreffend Bestimmungen über die Reform des Arbeitsmarkts in einer Wachstumsperspektive, mit dem einige Änderungen zum gesetzvertretenden Dekret vom 6.

vengono ampliati da 10 a 60 giorni (per contratti di durata fino a sei mesi) e da 20 a 90 giorni (per contratti di durata superiore a sei mesi) i periodi di tempo che devono intercorrere fra successivi contratti a termine con lo stesso lavoratore;

Preso atto che, per quanto riguarda il settore pubblico, l'articolo 1, comma 7, della legge 92/2012 prevede che le disposizioni ivi contenute costituiscono principi e criteri per la regolamentazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. A tal fine, in base al comma 8, il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, individua e definisce, anche mediante iniziative normative, gli ambiti, le modalità e i tempi di armonizzazione della disciplina relativa ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

Accertato che la medesima legge 92/2012, all'art. 1, comma 9, lett. h), stabilisce che i contratti collettivi di cui all'articolo 1, comma 1-bis, possono prevedere, stabilendone le condizioni, la riduzione dei predetti periodi, rispettivamente, fino a venti giorni e trenta giorni nei casi in cui l'assunzione a termine avvenga nell'ambito di un processo organizzativo determinato specificando le varie ipotesi;

Vista la nota di data 21 dicembre 2012, con la quale è stata richiesta l'interpretazione autentica dell'art. 25, comma 13, del contratto collettivo 1. dicembre 2008;

Preso atto che le delegazioni di parte pubblica e sindacale del personale regionale e camerale sono state convocate con note di data 10 e 28 gennaio 2013;

Verificato il testo dell'accordo e riconosciuto che lo stesso è conforme all'ipotesi sottoscritta nel corso dell'incontro di data 17 gennaio 2013;

Tenuto conto dell'intervenuta modifica del D.Lgs. 368/2001, richiamato dall'art. 25 del contratto collettivo, le parti negoziali ritengono opportuno definire con un'interpretazione chiarificatrice quali siano gli intervalli di tempo da rispettare in caso di

September 2011, Nr. 368 eingeführt werden, und insbesondere die Zeiträume, die zwischen aufeinanderfolgenden befristeten Arbeitsverträgen mit demselben Arbeitnehmenden liegen müssen, von 10 auf 60 Tage (für Verträge von höchstens sechs Monaten) und von 20 auf 90 Tage (für Verträge von mehr als sechs Monaten) verlängert werden.

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass – was den öffentlichen Bereich anbelangt – gemäß Art. 1 Abs. 7 des Gesetzes Nr. 92/2012 die im genannten Gesetz enthaltenen Bestimmungen Grundsätze und Kriterien für die Regelung der Arbeitsverhältnisse der Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen darstellen und dass der Minister für die öffentliche Verwaltung und die Vereinfachung zu diesem Zweck aufgrund des Abs. 8 – nach Anhören der mitgliederstärksten Gewerkschaften des Personals der öffentlichen Verwaltungen – auch durch Gesetzesbestimmungen die Bereiche, Modalitäten und Fristen für die Anpassung der Regelung betreffend die Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen definiert und festlegt.

Nach Feststellung der Tatsache, dass laut Art. 1 Abs. 9 Buchst. h) desselben Gesetzes Nr. 92/2012 die Tarifverträge gemäß Art. 1 Abs. 1-bis die Reduzierung genannter Zeiträume bis auf 20 bzw. 30 Tage in spezifisch anzugebenden Fällen, in denen die befristete Einstellung im Rahmen eines bestimmten Organisationsprozesses erfolgt, vorsehen können, wobei die diesbezüglichen Bedingungen festzulegen sind.

Nach Einsichtnahme in das Schreiben von 21. Dezember 2012, mit dem die authentische Auslegung des Art. 25 Abs. 13 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 beantragt wurde;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die Delegation der öffentlichen Verwaltung und die Gewerkschaftsdelegation des Personals der Region und der Handelskammern mit Schreiben vom 10. und 28. Jänner 2013 einberufen wurden;

Nach Überprüfung des Wortlauts des Übereinkommens und nach Bestätigung, dass dieser mit dem während des Treffens vom 17. Jänner 2013 unterzeichneten Entwurf übereinstimmt;

Unter Berücksichtigung der erfolgten Änderung des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 368/2001, auf das im Art. 25 des Tarifvertrags verwiesen wird, halten es die Verhandlungspartner für zweckmäßig, durch eine Auslegung die im Falle

successione di contratti a tempo determinato con il medesimo lavoratore;

Le parti concordano di interpretare il comma 13 dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008 nel senso che il richiamo al D.Lgs. 368/2001 per il rinnovo del contratto a tempo determinato nei confronti del medesimo lavoratore deve intendersi riferito ai periodi ridotti di interruzione fra un contratto e l'altro previsti dalle recenti modifiche normative intervenute e precisamente 20 giorni per i contratti di lavoro a tempo determinato fino a sei mesi e 30 giorni per i contratti di lavoro a tempo determinato superiori a sei mesi.

Ove intervengano ulteriori modifiche normative o interpretative, le parti si impegnano ad una verifica congiunta sulla disciplina da applicare.

Trento, 31 gennaio 2013

von aufeinanderfolgenden befristeten Verträgen mit denselben Arbeitnehmenden zu beachtenden Zeiträume zu klären.

Die Parteien vereinbaren, den Art. 25 Abs. 13 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 dahingehend auszulegen, dass durch den Verweis auf das gesetzesvertretende Dekret Nr. 368/2001 für die Erneuerung des befristeten Arbeitsvertrags mit ein und demselben Arbeitnehmenden die gemäß den jüngsten Gesetzesänderungen vorgesehenen kürzeren Unterbrechungszeiträume zwischen den verschiedenen Verträgen zur Anwendung kommen, und zwar 20 Tage für befristete Arbeitsverträge von höchstens sechs Monaten und 30 Tage für befristete Arbeitsverträge von mehr als sechs Monaten.

Bei künftigen Gesetzesänderungen bzw. anderslautenden Auslegungen verpflichten sich die Parteien, die anzuwendende Regelung gemeinsam zu überprüfen.

Trient, den 31. Jänner 2013